



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Quesiti e risposte sulle procedure di pagamento dei premi

I quesiti contenuti nel presente documento sono espressione delle domande poste con maggiore frequenza e sono selezionati sulla base del loro carattere generale.

Essi possono essere avanzati in lingua italiana o anche nelle principali lingue dell'Unione europea, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica informazionipremi@politicheagricole.it, oppure, se per PEC, all'indirizzo saq8@pec.politicheagricole.gov.it.

Le risposte saranno pubblicate in formato elettronico con cadenza quindicinale.

Il presente documento è soggetto a revisione continua: le stesse risposte possono essere oggetto di integrazioni, variazioni o aggiornate, sulla base di nuove disposizioni.

In evidenza

La sezione Modulistica si trova al seguente indirizzo

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9010>

1

1 Domanda

Sono un operatore ippico italiano (proprietario, allevatore, allenatore), persona fisica, il cui cavallo si è piazzato ai primi posti in una corsa disputata presso un ippodromo. Vorrei sapere cosa devo fare per riscuotere il premio.

Risposta

L'operatore ippico italiano, se persona fisica non rappresentante legale di società o associazioni riconosciute, **se già presente nella banca dati in quanto proprietario, allevatore o altro ruolo**, deve comunicare le coordinate bancarie compilando il “Modello per comunicazione coordinate bancarie operatori ippici”, associare una copia di un documento d'identità non scaduto e mandare tutta la documentazione secondo quanto indicato nel modulo, ovvero tramite:

- posta indirizzata al MIPAAF (vedere indirizzo nel modulo)
- posta certificata all'indirizzo PEC aoo.saq@pec.politicheagricole.gov.it
- e/o alla e-mail informazionipremi@politicheagricole.it

L'IBAN comunicato deve corrispondere al beneficiario del premio, così come risulta dalla Relazione Ufficiale della Corsa.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Nel caso di più operatori (proprietari o allevatori) beneficiari del premio, l'importo del premio sarà pagato solo all'operatore il cui nome compare nella Relazione Ufficiale delle Corsa, il quale, in genere, è il *titolare a correre*.

In caso di cambio di istituto bancario, l'operatore deve trasmettere quanto prima una comunicazione al MIPAAF, secondo le modalità già indicate (per posta prioritaria, tramite PEC e/o e-mail) compilando di nuovo il modulo “Modello per comunicazione coordinate bancarie operatori ippici” e allegando una copia fotostatica di un documento d'identità valido.

Oltre ai premi al traguardo, il MIPAAF esegue la liquidazione anche degli importi dei premi aggiunti e degli importi spettanti “una tantum” agli allevatori per i cavalli meglio classificati all'estero.

Per ricevere il pagamento delle loro spettanze, gli operatori ippici che rientrano tra le persone fisiche non devono effettuare nessun altro adempimento.

Per quanto riguarda le Manifestazioni Sella, si applica la medesima procedura estesa anche al cavaliere, beneficiario del premio, il quale dovrà trasmettere la documentazione seguendo le regole sopra indicate.

Addendum 1:

2

Si precisa che l'operatore ippico è tenuto all'aggiornamento della propria anagrafica presso la banca dati del Ministero.

Alcuni pagamenti non giungono a buon fine perché alcune **posizioni di corsa** risultano **non validate** per la non coincidenza del ruolo dell'emittente. Sono numerosi i casi in cui i soggetti presenti in banca dati con il ruolo di **allevatore**, diventano proprietari o viceversa ma "dimenticano" di **“aggiornare”** la propria scheda anagrafica con questo ruolo.

Questo aggiornamento è a carico dell'operatore ippico che può farlo :

- a) con supporto cartaceo inviando il relativo modulo anagrafico al Ministero nelle modalità già indicate (fino al 31 dicembre 2020);
- b) aggiornando la propria posizione nel SIAN (unica soluzione dal 1 gennaio 2021).

2 Domanda

Si cercano informazioni sulla ritenuta fiscale dei premi al traguardo

Risposta

I riferimenti normativi sul trattamento fiscale dei premi al traguardo sono i seguenti:



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

DECRETO-LEGGE 30 dicembre 1991, n. 417

Disposizioni concernenti criteri di applicazione dell'imposta sul valore aggiunto, delle tasse per i contratti di trasferimento di titoli o valori e altre disposizioni tributarie urgenti.

note:Entrata in vigore del decreto: 2-1-1992.

Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 06 febbraio 1992, n. 66 (in G.U. 10/02/1992, n.33).

Art. 5

1. L'Unione nazionale incremento razze equine (UNIRE)¹, quando corrisponde i premi indicati nell'articolo 3 della legge 24 marzo 1942, n. 315, ((e la Federazione italiana sport equestri (FISE), quando corrisponde i premi ai partecipanti a manifestazioni sportive ippiche, devono)) operare all'atto del pagamento una ritenuta alla fonte nella misura prevista **dall'articolo 28, secondo comma**, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, con l'obbligo di rivalsa. La ritenuta e' operata a titolo d'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche dovuta dal percipiente nei confronti dei soggetti che esercitano le attività commerciali indicate nell'articolo 51 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e a titolo di imposta nei confronti degli altri soggetti.

2. Sui contributi corrisposti all'allevatore quale incentivo dell'attività allevatoria l'UNIRE deve operare all'atto del pagamento una ritenuta alla fonte nella misura di cui al comma 1 con l'obbligo di rivalsa. La ritenuta e' operata a titolo d'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche dovuta dal percipiente, fermo restando che i contributi su cui la stessa afferisce concorrono a formare il reddito complessivo del percipiente secondo i criteri della categoria reddituale di appartenenza.

3. I procedimenti amministrativi e contenziosi relativi al regime tributario dei premi corrisposti dall'UNIRE ai sensi dell'articolo 3 della legge 24 marzo 1942, n. 315, pendenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, sono definiti in conformità delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 con esclusione di interessi moratori e di sanzioni per il periodo anteriore alla data suddetta.

3

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 settembre 1973, n. 600

Disposizioni comuni in materia di accertamento delle imposte sui redditi

Art. 28. Ritenuta sui compensi per avviamento commerciale e sui contributi degli enti pubblici

I soggetti indicati nel primo comma dell'art. 23, quando corrispondono compensi per la perdita di avviamento in applicazione della legge 27 gennaio 1963, n. 19, devono operare all'atto del pagamento una ritenuta del quindici per cento, con obbligo di rivalsa, a titolo di acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche o dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche dovuta dal percipiente.

Le regioni, le province, i comuni e gli altri enti pubblici devono operare una ritenuta del quattro per cento a titolo di acconto delle imposte indicate nel comma precedente e con obbligo di rivalsa sull'ammontare dei contributi corrisposti ad imprese, esclusi quelli per l'acquisto di beni strumentali.

L'operatore deve visionare ed eventualmente compilare il modello "Modello dichiarazione ritenuta fiscale premi al traguardo" che va trasmesso al MIPAAF **solo e soltanto** se l'attività ippica ricade in quanto indicato nel modulo, ovvero se ritiene di essere esente dall'applicazione perché l'attività svolta **non è classificata come attività commerciale**.

La ritenuta applicata sui premi e sulle provvidenze corrisposte agli allevatori, è operata a titolo

¹ Oggi Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

d'acconto per gli esercenti attività d'impresa e a titolo d'imposta nei confronti degli altri soggetti.

La ritenuta erariale sui premi è del 4% ma può essere **in imposta o in acconto** a seconda del tipo di attività svolta e della forma giuridica con la quale viene svolta l'attività.

In assenza di dichiarazione, la ritenuta è sempre applicata **in acconto**.

Il Ministero delle Finanze (risoluzione n. 317 del 13 aprile 1981) in ordine all'allevamento dei purosangue da parte di una **impresa agricola**, unitamente ad altri cavalli, ha precisato che:

- l'allevamento dei cavalli purosangue non fuoriesce dall'attività agricola;
- solo nella fase successiva, quando i puledri, raggiunta la maturità, vengono ceduti alle scuderie e previa selezione dei cavalli avviati all'esercizio agonistico, sotto la guida di istruttori specializzati, si configura attività d'impresa diversa da quella agricola;
- le provvidenze erogate a favore degli allevatori, quale incentivo alla loro attività di allevamento, non assumono rilevanza fiscale autonoma, quindi rientrano nella determinazione catastale del reddito agrario e le relative ritenute operate in misura del 4%, sono considerate a titolo d'imposta;
 - i premi al traguardo sono, comunque, considerati componenti positivi di reddito d'impresa, quindi estranei all'attività agricola ed al conseguente reddito agrario prodotto.

4

La comunicazione sul regime della ritenuta è utilizzata dal Ministero anche ai fini della **Certificazione Unica** dei redditi conseguiti.

L'operatore deve trasmettere una comunicazione, solo se cambia il regime di imposta, da ritenuta in imposta a ritenuta in acconto, al MIPAAF tramite:

- posta indirizzata al MIPAAF (vedere indirizzo nel modulo),
- posta certificata all'indirizzo PEC aoo.saq@pec.politicheagricole.gov.it e/o alla e-mail informazionipremi@politicheagricole.it

3 Domanda

Sono un operatore ippico italiano (proprietario, allevatore, allenatore, ...), rappresentante legale di scuderia, società di allenamento, associazione, etc., il cui cavallo si è piazzato ai primi posti in una corsa disputata presso un ippodromo. Vorrei sapere cosa devo fare per riscuotere il premio.

Risposta

Nel caso in cui l'operatore ippico italiano sia una persona giuridica (come ad esempio, società di capitale) sarà il rappresentante legale a compilare il modulo "Modello per comunicazione coordinate bancarie operatori ippici" allegando il proprio documento di identità non scaduto e a



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

trasmettere la documentazione prevista dai regolamenti tecnici ippici.

Anche in questo caso l'IBAN comunicato deve corrispondere al beneficiario del premio, ovvero alla ragione sociale indicata nella Relazione Ufficiale della Corsa.

Per gli operatori ippici che effettueranno la fatturazione dei premi, si richiede esplicitamente che l'IBAN comunicato a mezzo modulo sia il medesimo che sarà evidenziato in fattura.

In caso di cambio di istituto bancario, l'operatore deve trasmettere quanto prima una comunicazione al MIPAAF, secondo le modalità già indicate (per posta prioritaria, tramite PEC e/o e-mail) compilando di nuovo il modulo “Modello per comunicazione coordinate bancarie operatori ippici” e allegando una copia di un documento d'identità non scaduto del rappresentante legale della società/associazione.

Trattandosi di persona giuridica, i premi sono soggetti alla ritenuta fiscale del 4% ma in ritenuta di acconto.

Nel caso in cui l'operatore ippico italiano sia una persona giuridica (vedi società), per quanto riguarda la liquidazione e successivo pagamento dei premi al traguardo e assimilati, il Ministero trasmette, dal mese di aprile 2020, **via e-mail un pro-forma in formato xml** che conterrà i dati in base ai quali dovrà essere emessa fattura elettronica in regime di **split payment**.

Le fatture dovranno poi essere inoltrate dalla persona giuridica al SDI dell'Agenzia delle Entrate secondo le modalità attualmente vigenti in questo settore.

Addendum 1

La mancata comunicazione delle coordinate bancarie (codice IBAN) o errori nella struttura del codice stesso emerge di solito in sede di liquidazione ed invio alla Banca d'Italia dell'ordine di pagamento. Questa rilevazione comporta un allungamento significativo dei tempi di liquidazione. La ripetizione delle fasi di lavorazione comporta un tempo non inferiore ai 30 giorni dalla data di acquisizione e aggiornamento della banca dati.

Si fa rilevare che il competente ufficio preposto ai pagamenti **“non effettua bonifici”** – come molti operatori chiedono - ma predispose un ordine di pagamento che deve essere pre-validato dall'ufficio centrale del bilancio e successivamente inviato alla Banca d'Italia che effettua il trasferimento delle risorse.

4 Domanda



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Come avviene il pagamento dei premi agli operatori ippici?

Risposta

Intendendo per “pagamento” la fase finale della **liquidazione del premio**, a provvedervi è l'ufficio PQAI VIII.

La **lavorazione del premio**, dalla sua generazione e fino alla fase di liquidazione, evidenzia le seguenti principali fasi:

- a) relazione ufficiale di giudici di corsa di **ogni singola corsa**;
- b) trasmissione al competente ufficio delle relazioni da parte della società di corsa;
- c) controllo della legittimità di ogni singolo partecipante alle corse;
- d) svolgimento delle analisi e delle verifiche del doping;
- e) gestione delle evidenze amministrative, con correzioni e risoluzioni;
- f) validazione dei dati presenti nelle relazioni;
- g) generazione informatica dei **movimenti, ovvero individuazione dei beneficiari, delle risorse spettanti a ciascuno**;
- h) allestimento dei decreti di impegno delle risorse, con la predisposizione dei documenti giustificativi;
- i) invio **all'Ufficio centrale di bilancio, per la registrazione dei decreti e di assegnazione delle risorse**;
- j) dopo la registrazione, allestimento dei decreti di liquidazione;
- k) invio **all'Ufficio centrale di bilancio** dei decreti di liquidazione, per il successivo trasferimento alla Banca che effettua il bonifico finale all'operatore

6

Fino al marzo 2020 la lavorazione aveva una cadenza basata sul calendario mensile delle corse disputate presso gli ippodromi italiani.

Dal mese di giugno 2020, **le modalità di lavorazione** stanno per essere variate, al fine di anticipare di ca. 30 giorni la fase di impegno e di liquidazione

5 Domanda

Sono un proprietario/gestore di cavalli e vorrei iscrivermi all'Albo IVA. Quali sono i requisiti richiesti per tale iscrizione ?



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Risposta

Presso il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali è istituito l'Elenco previsto dall'art. 44 della legge 21 novembre 2000, n. 342.

Possono iscriversi all'Elenco, **entro il 31 dicembre** di ciascun anno, i soggetti che siano proprietari o gestori di almeno cinque cavalli da corsa, **impiegati regolarmente** durante l'anno in corse al trotto, galoppo in piano ed ostacoli (siepone), organizzate dal MIPAAF.

Ai fini del Regolamento, per **gestore di cavalli da corsa** deve intendersi il soggetto che possiede cavalli da corsa a titolo di affitto, leasing, comodato o qualsiasi altro titolo giuridico idoneo ad assicurare la percezione dei premi corrisposti ai sensi dell'art. 3 della legge 24 marzo 1942, n. 313, e successive modificazioni.

Nei confronti dei soggetti iscritti all'Elenco, l'imposta sul valore aggiunto si applica nell'anno seguente con aliquota del 22 per cento sui premi corrisposti ai sensi dell'articolo 3 della legge 24 marzo 1942, n. 315, e successive modificazioni.

L'iscrizione all'Elenco si effettua **entro il 31 dicembre** di ciascun anno utilizzando lo specifico modello di domanda da consegnare al MIPAAF con una delle seguenti modalità:

- a) direttamente presso la sede del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Via Venti Settembre 20, 00187 Roma;
- b) a mezzo raccomandata a/r allo stesso Ministero;
- c) via PEC all'indirizzo: aoo.saq@pec.politicheagricole.gov.it

7

Tale domanda di iscrizione costituisce autocertificazione dei dati dichiarati ai sensi delle disposizioni normative vigenti.

L'iscrizione all'Elenco è valida sino a quando il soggetto iscritto non sia cancellato per i seguenti motivi:

- I. perdita dei requisiti per cui gli operatori devono procedere alla cancellazione dell'Elenco entro il 31 dicembre dello stesso anno trasmettendo al MIPAAF una comunicazione secondo quanto indicato in precedenza (direttamente al MIPAAF, a mezzo raccomandata a/r, via PEC) utilizzando il modello presente nella sezione Modulistica
- II. situazioni di irregolarità relativamente all'iscrizione, riscontrate dal competente ufficio per cui lo stesso procederà direttamente alla cancellazione del soggetto iscritto, comunicando il fatto al soggetto stesso, nonché all'Ufficio IVA (ovvero, se istituito, all'Ufficio delle Entrate) territorialmente competente in relazione al domicilio fiscale del soggetto iscritto ed alle altre autorità eventualmente competenti.
- III. richiesta di cancellazione direttamente dai soggetti iscritti all'Elenco entro il 31 dicembre di



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

ciascun anno utilizzando il modello presente nella sezione Modulistica

I soggetti iscritti all'Elenco riceveranno il pagamento dei premi previa presentazione di regolare **fattura elettronica**, redatta ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. 26 ottobre 1982, n. 633 intestata a:

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF), Via XX Settembre 20, 00187 Roma.

6 Domanda

Sono un operatore ippico che emette fattura per i premi conseguiti. Quali sono le nuove procedure a cui mi devo attenere ai fini della fatturazione dei premi, come indicato nella FAQ 3)?

Risposta

A partire dal 30 aprile 2020, e con riferimento ai premi di gennaio 2020, sarà dismesso l'invio del **facsimile mensile (pro-forma)**, inviato finora a tutti gli operatori ippici a fattura per la elaborazione della fattura di riferimento.

Gli operatori riceveranno, al suo posto, un file in formato *.xml*, contenente le medesime informazioni ma nel formato della fattura elettronica. Tale file, per il mese di gennaio 2020, sarà inviato all'indirizzo di posta elettronica finora utilizzato per l'invio del facsimile, coincidente per lo più con l'indirizzo dell'operatore ippico il quale è tenuto ad inviarlo al **soggetto terzo** qualora avesse delegato a questi l'emissione della fattura.

Il file in formato *.xml* inviato è completo di tutti i dati contenuti nelle banche dati del Ministero, ivi compreso l'IBAN comunicato e che risulta essere quello riconosciuto dai sistemi informatici del MEF e della Banca d'Italia in sede di liquidazione.

L'operatore – o suo delegato - è tenuto, almeno nelle prime fasi, al **controllo** ed eventualmente al **completamento** dei seguenti campi:

- numero progressivo** del documento contabile (*numero e data fattura*);
- i campi valorizzati con ND (non disponibile) tra cui: regime fiscale, dati trasmittente e dati intermediario (*soggetto terzo*)
- l'indirizzo e-mail del soggetto terzo delegato alla emissione della fattura.

Si richiama l'attenzione sulla necessità di compilare i campi contrassegnati con la dicitura: **ND** (*dato non disponibile*); **non facendolo il sistema non accetta la fattura**

Eventuali variazioni apportate o segnalazione di errori o presunti tali devono essere



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

preventivamente comunicate, **prima dell'invio della fattura allo SDI**, alla casella di posta elettronica: informazionipremi@politicheagricole.it includendo nell'oggetto le seguenti parole: *Variatione elementi della fattura intestata a _____, partita IVA _____.*

Obiettivo è evitare l'invio di fatture errate, la loro lavorazione e il loro conseguente annullamento, con le conseguenti note di credito/debito che causano un aumento considerevole dei tempi di lavorazione

A partire dalla fatturazione relativa ai premi di febbraio 2020, gli schemi di fatture in formato .xml saranno inviate anche ai **soggetti terzi** delegati dagli operatori ippici, le cui mail sono indicate nel corpo della fattura.

7 Domanda

Come operatore ippico che emette fattura, quali sono i principali errori che si possono effettuare al momento della fatturazione?

Risposta

9

Nell'ambito della lavorazione dei **Premi con fatture** una fonte di ritardo sono i numerosi errori che si riscontrano nella elaborazione delle stesse; errori che talvolta arrivano ad interessare il 30% delle fatture ricevute e che producono un notevole rallentamento dei tempi di lavorazione, impattanti non solo sulle fatture errate ma su tutte le fatture comprese nei vari decreti di impegno e di liquidazione che le contengono.

Si segnala che i principali errori riscontrati sono i seguenti:

- a) non coincidenza del nominativo con la denominazione fiscale dell'operatore;
- b) errori nella digitazione della Partita IVA e/o codice fiscale;
- c) errori nel regime fiscale indicato;
- d) differenza dell'IBAN indicato nella fattura con quello presente nelle banche dati;
- e) errori nella compilazione degli importi;
- f) errori nelle indicazione delle multe, quando a favore (+) o quando a debito (-);
- g) omissione del bollo virtuale;
- h) omissione del dato della **ritenuta fiscale**;
- i) errori nelle somme dei valori;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Talune fatture risultano, inoltre, **non validate** in quanto si rileva la non coincidenza del ruolo dell'emittente. Sono numerosi i casi in cui i soggetti presenti in banca dati con il ruolo di **allevatore**, diventano proprietari o viceversa ma "dimenticano" di "**aggiornare**" la propria scheda anagrafica con questo ruolo.

La procedura informatica non rileva in modo automatico questa doppia posizione.

Il ricorso al file *.xml* consente di evitare la maggior parte di questi errori, in quanto l'elaborazione e il controllo viene effettuato dall'Amministrazione prima dell'invio della fattura stessa.

Si porta a conoscenza, inoltre, che a partire dalle fatture di febbraio 2020, laddove la denominazione dell'operatore indicata nella fattura fosse diversa da quella presente nel Registro delle imprese, essa sarà variata direttamente in fase di predisposizione del documento contabile.

Ciò quale espressione del lavoro di ottimizzazione delle banche dati della filiera ippica finalizzato a introdurre procedure informatizzate che consentano la semplificazione e la razionalizzazione di molte fasi di lavoro.

Qualsiasi informazione relativa a questa nuova procedura deve essere inviata **soltanto ed esclusivamente** all'indirizzo di posta

informazionipremi@politicheagricole.it

e non essere inviata agli indirizzi di posta elettronica personale dei singoli funzionari, salvo quando esplicitamente richiesto dagli stessi.

8 Domanda

Per avere informazioni sullo stato dei pagamenti dei premi spettanti, a chi devo rivolgermi?

Risposta

Si ricorda a tutti gli operatori ippici che la richiesta di informazioni concernenti la situazione delle liquidazioni e pagamenti dei premi, certificazioni uniche e altra documentazione deve essere effettuata direttamente dall'operatore interessato, il quale deve trasmettere l'istanza alla casella informazionipremi@politicheagricole.it allegando una copia di un documento d'identità non scaduto e il proprio codice fiscale.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

In caso di utilizzo di **PEC personale**, o di PEC aziendale collegata all'attività ippica, non è necessario allegare copia del documento d'identità e del codice fiscale.

Coloro che richiedono tali informazioni **tramite terze persone** devono allegare una delega di autorizzazione alla richiesta e alla trasmissione, da parte del Mipaaf, delle informazioni di cui si necessita alla persona delegata, accludendo anche una copia di un documento d'identità non scaduto, il proprio codice fiscale e il codice fiscale della persona delegata.

Si darà corso alle risposte pervenute via e-mail solo se le richieste saranno corredate di tutta la documentazione come sopra indicata.

Si ricorda inoltre agli operatori ippici che è possibile effettuare la registrazione gratuita al SIAN, la piattaforma telematica del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con la quale gli operatori qualificati possono verificare i propri dati personali, le licenze, i colori, i pagamenti dei premi (quando prossimi all'accreditamento), i movimenti (importi dei premi e piazzamenti) e il numero di operazione bancaria collegata, rinnovi colori e altro.

9 Domanda

Come posso richiedere il Modello CUD relativo ai premi e sovvenzioni percepite nell'anno precedente?

Risposta

Dal 2019 la Certificazione Unica dei redditi percepiti (premi e provvidenze) è scaricabile esclusivamente dal SIAN. L'operatore ippico, pertanto è tenuto ad iscriversi al SIAN e procedere allo scarico della propria certificazione.

L'Amministrazione non provvede più ad inoltrare via posta i moduli cartacei.

Al riguardo si deve tenere conto delle seguenti indicazioni:

- a) L'operatore ippico è tenuto ad inviare preventivamente la dichiarazione relativa alla natura fiscale della propria posizione, relativamente alla percezione dei premi al traguardo di cui all'art. 5, primo comma, del D.L. 30 dicembre 1991, n. 417, convertito con modificazioni nella legge 6 febbraio 1992, n. 66.
- b) Non possono essere richieste copie del CUD antecedenti a **due anni** addietro l'anno di richiesta;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

- c) Eventuali errori o richieste di chiarimento vanno segnalati entro 60 gg dalla data di rilascio della dichiarazione
- d) L'Amministrazione non ha la facoltà di variare il titolo di imposta relativa ad anni precedenti. La relativa comunicazione deve essere inviata nell'anno di riferimento e ha validità dalla data di invio della stessa.

Eventuali richieste devono essere indirizzate esclusivamente all'indirizzo

informazionipremi@politicheagricole.it

Addendum 1

Per la dichiarazione dei redditi dell'anno 2019, per motivi riconducibili alla pandemia covid-19, la fornitura e l'installazione dello specifico software di elaborazione e validazione dei dati ha subito ritardi.

L'elaborazione dei dati inizierà dal 3 giugno 2020.

Il competente Ufficio non spedisce né per posta né per e-mail il certificato il quale sarà scaricabile dal sito SIAN dove ogni operatore ippico ha un suo proprio spazio.

Si specifica inoltre che la richiesta di questo documento da parte delle strutture di consulenza e di assistenza del singolo operatore ippico non potrà essere evasa.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

10 Sommario delle domande

Sommario

1	Domanda.....	1
2	Domanda.....	2
3	Domanda.....	4
4	Domanda.....	5
5	Domanda.....	6
6	Domanda.....	8
7	Domanda.....	9
8	Domanda.....	10
9	Domanda.....	11
10	Sommario delle domande	13